
REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
PROVINCIA DI PORDENONE - COMUNE DI CASARSA DELLA DELIZIA

OPERA: **LAVORI DI SISTEMAZIONE E ASFALTATURA STRADE
COMUNALI**

PROGETTO ESECUTIVO

COMMITTENTE: **AMMINISTRAZIONE COMUNALE**
Comune di Casarsa della Delizia (PN) - Piazza IV Novembre, 23

OGGETTO:

ELABORATO N.

5.2

FASCICOLO DELL'OPERA

DATA: MARZO 2015

PROGETTO E DIREZIONE LAVORI:

BLARASIN ing. DANIELE

Viale Dante, 21 - 33170 PORDENONE
tel. 0434/521626 - fax 0434/521422

SOMMARIO

PREMESSA	2
1. DESCRIZIONE DELL’OPERA E INDICAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI..	2
2. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI, DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL’OPERA E DI QUELLE AUSILIARIE	5
2.1 Schede II-1 - Misure preventive e protettive in dotazione dell’opera ed ausiliarie.....	6
2.2 Schede II-2 – Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell’opera ed ausiliarie.....	13
2.3 Schede II-3 – Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell’opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse.....	14
3. INDICAZIONI PER LA DEFINIZIONE DEI RIFERIMENTI DELLA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO ESISTENTE	15
3.1 Schede III-1 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	15
3.2 Schede III-2 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera	16
3.3 Schede III-3 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera	17

PREMESSA

Il presente Fascicolo dell'Opera è documento complementare al progetto esecutivo e contiene le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori nel corso di eventuali lavori successivi sull'opera, con particolare riguardo per quelli di manutenzione. Esso è stato redatto in ottemperanza e in conformità dell'art. 91 c. 1 lett. b) del D. Lgs. 81/08 e del relativo Allegato XVI allo stesso decreto. Trattandosi di opera di cui al D. Lgs. n. 163 del 12/04/06, il presente fascicolo tiene conto del piano di manutenzione dell'opera allegato al progetto esecutivo.

Il progetto esecutivo cui fa riferimento la relazione è depositato presso il Comune di Casarsa della Delizia (PN), piazza IV novembre, 23 – Casarsa della Delizia (PN). Tutti gli elaborati verranno aggiornati, fascicolati e riconsegnati alla Committenza al momento della consegna delle opere ultimate.

1. DESCRIZIONE DELL'OPERA E INDICAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI.

Il progetto si articola su 7 zone di intervento separate e relativamente distanti tra loro, corrispondenti ad altrettante diverse strade comunali comprese all'interno di aree prevalente destinazione residenziale: si tratta in particolare di via Piave, via Castellarin, via Manaras e via Turriddetta a Casarsa e di via Aguzze, via Monte Grappa e via Sile nella frazione di San Giovanni.

Tutte le strade interessate presentano una pavimentazione in conglomerato bituminoso alquanto sconnessa per effetto delle numerose rappezzature susseguitesi nel tempo e di parecchie buche e distacchi superficiali, ancorché di limitata estensione. In alcuni casi si evidenziano anche fessurazioni sia di tipo longitudinale sia disposte a maglia irregolare (fessurazioni a blocchi), che anticipano la formazione di altre buche e nuovi distacchi.

Nella maggior parte delle aree (via Manaras, via Aguzze, via Monte Grappa e via Sile) l'intervento consiste in una manutenzione straordinaria della pavimentazione della carreggiata comprendente la realizzazione di una serie di fresature locali a profondità variabile per attacchi e correzione delle pendenze e di ricariche negli avvallamenti, la messa in quota di chiusini e caditoie, il rifacimento generale del tappeto di usura in ricarica sul manto esistente e il ripristino della segnaletica orizzontale.

Su via Piave e via Castellarin, invece, per salvaguardare l'altezza dei marciapiedi e le quote degli accessi stradali dalle proprietà private, il rifacimento del tappeto di usura sarà realizzato dopo un fresatura generale dello strato superficiale (circa 3cm) di tutta la superficie della carreggiata stradale.

Su via Piave, a corredo dell'intervento sulla pavimentazione della carreggiata, il progetto prevede anche la realizzazione dei tratti mancanti di marciapiede sul lato Est: in particolare per il tratto più a Nord il nuovo percorso pedonale sarà caratterizzato da cordona di contenimento in masselli di pietra naturale di sezione 12x25(h)cm e piano calpestabile in cubetti di porfido pezzatura 8/10cm posati ad archi contrastanti; per il tratto più a Sud, invece, verrà posata la cordona di contenimento in masselli di pietra come precedentemente descritta, ma la pavimentazione del marciapiede verrà realizzata in pietrischetto rullato, rimandando la realizzazione della pavimentazione in porfido ad eventuale altro intervento a cura dell'Amministrazione.

Su via Castellarin le opere comprendono la riconfigurazione con ampliamento dell'isola spartitraffico esistente in corrispondenza all'incrocio con via Segluzza.

Via Turridetta presenta, oltre alle descritte problematiche alla pavimentazione, un tratto di lunghezza pari a circa 160m, ubicato in posizione intermedia rispetto allo sviluppo dell'intera direttrice, in cui la carreggiata si restringe ad una larghezza di soli 4,70m, con notevole pericolo per la viabilità veicolare che avviene comunque in doppio senso di marcia. L'intervento in progetto prevede l'allargamento del tratto in parola, portando la carreggiata a 8m in modo da ricavare 2 corsie da 2,75m e una pista ciclabile su corsia riservata da 1,50m ricavata dalla carreggiata stradale. I lavori previsti comprendono quindi lo scavo e lo spostamento verso campagna dei fossi laterali, previo esproprio delle superfici necessarie, la realizzazione del cassonetto stradale nelle fasce in ampliamento, la realizzazione di uno strato di binder semiaperto sp. 7cm e la pavimentazione generale con uno strato di conglomerato bituminoso chiuso (usura). Lo spostamento del fosso del lato Sud comporta la necessità di interrare i cavi aerei Enel che costeggiano la strada sorretti da pali che insistono all'interno del fosso esistente. Le opere comprendono anche la stesura, sul margine Nord della nuova piattaforma stradale, di un cavidotto in predisposizione per la futura realizzazione dell'illuminazione pubblica, assieme alla posa dei soli plinti prefabbricati comprensivi di pozzetto per il futuro alloggiamento dei pali.

Su via Aguzze oltre alle lavorazioni descritte per la sistemazione della pavimentazione, è previsto anche il rifacimento del piano viabile all'interno del sottopasso ferroviario e l'eliminazione delle infiltrazioni di acqua di falda che affliggono i muri di spalla. Il manufatto permette il passaggio di via Aguzze al di sotto della linea ferroviaria Udine-Venezia. È caratterizzato da una lunghezza di circa 20m, una larghezza complessiva di 4m all'interno della quale ospita la carreggiata stradale da 3,30m, gestita in senso unico alternato per mezzo di un impianto semaforico, oltre ad un marciapiede in calcestruzzo da 60cm. L'altezza interna utile è pari a 2,65m. Gli interventi previsti all'interno del sottopasso riguardano solamente il piano viabile e il marciapiede e non interessano in alcun modo le strutture del manufatto quali fondazioni, muri di spalla, travate, etc. In particolare sono previsti: la demolizione completa della pavimentazione stradale e del marciapiede, l'impermeabilizzazione del piano viabile per le infiltrazioni provenienti da sotto, la realizzazione di un sistema di raccolta delle acque di infiltrazione dai muri di spalla per mezzo di canalette lineari con griglia in ghisa, la realizzazione di una nuova pavimentazione in c.a. con finitura al quarzo sull'area carrabile e il rifacimento del marciapiede in calcestruzzo. L'intervento comprende anche la pulizia e riprofilatura del piccolo canale (largo circa 2m) che, in prossimità dell'area di intervento, costeggia il margine Sud del rilevato ferroviario.

Durata effettiva dei lavori

Inizio lavori		Fine lavori	
---------------	--	-------------	--

Indirizzo del cantiere

Via	1) Via Piave 2) Via Castellarin 3) Via Manaras 4) Via Turridetta 5) Via Aguzze 6) Via Monte Grappa 7) Via Sile				
Località	Capoluogo e fraz. San Giovanni	Città	Casarsa della Delizia	Provincia	PN

Soggetti interessati

Committente	Comune di Casarsa della Delizia (PN)				
Indirizzo:	piazza IV novembre, 23	tel.	0434 873911		
Responsabile dei lavori	arch. Pericle Bellotto, respons. Ufficio Lavori Pubblici Comune di Casarsa della Delizia				
Indirizzo:	piazza IV novembre, 23	tel.	0434 873944		
Progettista	Ing. Daniele Blarasin				
Indirizzo:	viale Dante 21/1 – 33170 PORDENONE	tel.	0434 521626		
Direttore lavori	Ing. Daniele Blarasin				
Indirizzo:	viale Dante 21/1 – 33170 PORDENONE	tel.	0434 521626		
Altro progettista (specificare)	/				
Indirizzo:		tel.			
Coordinatore per la progettazione	Ing. Daniele Blarasin				
Indirizzo:	viale Dante n. 21 – 33170 PORDENONE	tel.	0434 521626		
Coordinatore per l'esecuzione dei lavori	Ing. Daniele Blarasin				
Indirizzo:	viale Dante n. 21 – 33170 PORDENONE	tel.	0434 521626		
Impresa appaltatrice					
Legale rappresentante					
Indirizzo:		tel.			
Lavori appaltati					

2. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI, DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA E DI QUELLE AUSILIARIE

Verranno prese in esame le seguenti tipologie di lavori di manutenzione prevedibili, previsti o programmati sull'opera:

- A) Rappezzatura o ripristini della pavimentazione stradale in conglomerato bituminoso o rifacimento della segnaletica orizzontale;
- B) Pulizia delle tubazioni interrate di collegamento tra fossi e relativi manufatti di imbocco su via Turridetta;
- C) Pulizia delle canalette lineari di drenaggio all'interno del sottopasso ferroviario di via Aguzze;
- D) Sollevamento chiusini.

2.1 Schede II-1 - Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

<i>Tipologia dei lavori</i>	CODICE SCHEDA	II-1-A
<u>RAPPEZZATURA O RIPRISTINI DELLA PAVIMENTAZIONE STRADALE IN CONGLOMERATO BITUMINOSO</u>		
<u>RIFACIMENTO DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE</u>		

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
Manutenzione ordinaria	<ul style="list-style-type: none"> • Investimento degli operatori da parte di autoveicoli non addetti ai lavori; • Caduta a livello degli operatori;

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</i>
<p>Su tutte le strade oggetto di intervento, ad eccezione di Via Piave e Via Castellarin, è stata realizzata un nuovo tappeto di usura spessore 3cm in conglomerato bituminoso chiuso con pezzatura 0/8mm, o 0/10mm o 0/12mm in ricarica sul manto preesistente. Su Via Piave e Via Castellarin il nuovo tappeto è stato posato previa fresatura generale del manto di usura preesistente per uno spessore medio di 3cm.</p> <p>L'attività di rappezzatura o di ripristini localizzati, ad esempio a seguito dell'apertura di una traccia per l'intervento sulle reti tecnologiche interrate, non presenta elementi di rischio superiori a quelli normalmente presenti, a livello generale, in attività di questo tipo.</p>

<i>Punti critici</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera</i>	<i>Misure preventive e protettive ausiliarie</i>
Accessi ai luoghi di lavoro	Il territorio che ospita le strade interessate dall'intervento è di tipo pianeggiante. Le strade hanno tutte larghezza attorno ai 6m, e non ci sono particolari problematiche di accessibilità.	
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		Gli operatori dovranno indossare indumenti ad alta visibilità
Interferenze e protezione terzi	Se l'intervento manutentivo è localizzato, può avvenire senza l'interdizione totale al traffico della direttrice, ma con semplice restringimento della	In ogni caso va predisposto un idoneo segnalamento temporaneo ai sensi del DM 10/07/2002

	carreggiata, con eventuale istituzione di sensi unici alternati se la larghezza utile di passaggio diventa inferiore a 5.60m	
--	--	--

<i>Tavole allegate</i>	/
-------------------------------	---

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA II-1-B
<u>PULIZIA DELLE TUBAZIONI INTERRATE DI COLLEGAMENTO TRA FOSSI E RELATIVI MANUFATTI DI IMBOCCO SU VIA TURRIDETTA</u>	

Tipologia di intervento	Rischi individuati
Manutenzione ordinaria	<ul style="list-style-type: none"> • Investimento degli operatori da parte di autoveicoli non addetti ai lavori; • Caduta a livello degli operatori; • Caduta dall'alto degli operatori • Ferite, urti, colpi, escoriazioni • Annegamento

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
I collegamenti interrati tra fossi distinti sono costituiti da una coppia di tubazioni in c.a.v. diam. 40cm, precedute a monte da una vasca per la raccolta dei detriti realizzata in c.a. con muretti perimetrali di contenimento del terreno.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Il fondo delle vasche di raccolta di trova ad una profondità, rispetto al piano stradale, non supera 1.30m.	
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi	L'intervento può essere eseguito operando dalla pista ciclabile o dalla strada privata diretta verso Sud.	In ogni caso deve essere predisposto un idoneo segnalamento temporaneo dell'attività in corso, mediante cartelli e altri dispositivi segnaletici a norma del DM 10/07/2002

<i>Tavole allegate</i>	/
<i>Tipologia dei lavori</i>	CODICE SCHEDA II-1-C
<u>PULIZIA DELLE CANALETTE LINEARE DI DRENAGGIO ALL'INTERNO DEL SOTTOPASSO FERROVIARIO DI VIA AGUZZE</u>	

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
Manutenzione ordinaria	<ul style="list-style-type: none"> • Investimento degli operatori da parte di autoveicoli non addetti ai lavori; • Caduta a livello degli operatori • Lesioni dorso-lombari • Rumore • Caduta di materiale dall'alto (dal sedime ferroviario)

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</i>
Le canalette installate sul perimetro della pavimentazione all'interno del sottopasso sono di tipo prefabbricato ad elementi modulari di c.a.v., dotate di griglia in ghisa. In relazione alla marca e modello adottato dall'impresa appaltatrice, le griglie potranno essere dotate di dispositivi di fissaggio con viti o bulloni, eventualmente accoppiati a un sistema di bloccaggio ad incastro.

<i>Punti critici</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera</i>	<i>Misure preventive e protettive ausiliarie</i>
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Gli operatori dovranno essere muniti di cuffie antirumore o auricolari e di elmetto protettivo per il rischio di caduta di materiale dal soprastante sedime ferroviario
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		Gli addetti dovranno operare all'interno delle canalette indossando guanti di spessore e robustezza adeguata
Interferenze e protezione terzi	Il percorso stradale che passa sotto il sottopasso è dotato di semaforo per la regolazione del transito in senso unico alternato	Per interventi di durata limitata (inferiori all'ora) l'azione dei semafori potrà essere coadiuvata dalla presenza di 2 movieri a terra (uno per ogni lato del

		<p>sottopasso) muniti di palette e ricetrasmittenti, con l'incarico di intercettare il traffico veicolare in ingresso al sottopasso e di regimentarlo a livello di velocità e momento di passaggio in relazione all'evolversi della lavorazione</p> <p>Per interventi più lunghi (che coinvolgono tutte le canalette), dovrà essere disposta la chiusura al traffico del sottopasso, che dovrà essere segnalata in posizioni convenientemente arretrate rispetto al manufatto per mezzo di idoneo segnalamento temporaneo ai sensi del DM 10/07/2002.</p>
--	--	---

<i>Tavole allegate</i>	/
-------------------------------	---

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	II-1-D
<u>SOLLEVAMENTO CHIUSINI O GRIGLIE DI CADITOIE</u>		

Tipologia di intervento	Rischi individuati
Manutenzione ordinaria	<ul style="list-style-type: none"> • Lesioni o affaticamento dorso-lombare • Caduta nei pozzetti di operatori o di non addetti ai lavori • Investimento degli operatori da parte di autoveicoli non addetti ai lavori • Ferite, urti, colpi, escoriazioni • Vibrazioni • Caduta a livello degli operatori

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

I chiusini relativi alle reti interrate di Enel e Telecom sono in ghisa di dimensioni 60x60cm o 60x120cm, apribili solo con apposita chiave, del tipo con coperchi suddivisi in triangoli che quindi non presentano problemi di peso. I chiusini relativi alle altre reti tecnologiche interrate (fognatura, acqua, illuminazione pubblica) invece sono del tipo a riempimento con telaio e catino in ghisa sferoidale: il peso dei coperchi riempiti con pavimentazione varia dagli 80kg ai 160kg: in ogni caso quindi per la loro apertura e sollevamento l'utente deve essere dotato di sollevatore a carrello o camion con braccio gru.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Predisporre adeguato isolamento delle aree di lavoro mediante transenne, nastri segnalatori, cartelli stradali torce di segnalazione. Dotare gli operatori di sollevatore a carrello o camion con braccio gru per la movimentazione dei chiusini a riempimento
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	L'area è pavimentata in modo regolare e senza dislivelli, pendenze, buche e quindi non vi sono difficoltà per la movimentazione dei materiali con mezzi meccanici o attrezzature manuali	I punti di accesso alla viabilità in oggetto presentano curve strette e con scarsa visibilità: eseguire la movimentazione dei mezzi con uno o più operatori a terra muniti di paletta segnalatrice per ridurre il

		rischio di investimenti
Igiene sul lavoro		Dotare gli operatori di guanti, indumenti catarifrangenti, otoprotettori.
Interferenze e protezione terzi		Gli operatori dovranno prestare particolare attenzione a non lasciare pozzetti aperti non presidiati per evitare la caduta accidentale di non addetti ai lavori. Valgono comunque le osservazioni di cui al punto "Sicurezza dei luoghi di lavoro"

<i>Tavole allegate</i>	/
-------------------------------	---

2.2 Schede II-2 – Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie (compilazione al termine dei lavori a cura del Coordinatore per la Sicurezza in fase esecutiva).

<i>Tipologia dei lavori</i>	CODICE SCHEDA	II-2-

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</i>

<i>Punti critici</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera</i>	<i>Misure preventive e protettive ausiliarie</i>
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

<i>Tavole allegate</i>	
------------------------	--

2.3 Schede II-3 – Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse.

CODICE SCHEDA	II-3	
<i>Misura preventiva e protettiva in dotazione dell'opera</i>	Date le loro caratteristiche intrinseche, le opere non sono dotate di equipaggiamenti attivi inerenti la sicurezza, ma solo di dotazioni di tipo passivo, intese come accorgimenti o particolari costruttivi che possono ridurre i rischi legati all'utilizzo dell'opera o all'esecuzione su di essa di interventi di manutenzione.	
Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza		
Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza		
Verifiche e controlli da effettuare		
Periodicità		
Interventi di manutenzione da effettuare		
Periodicità		
Interferenze e protezione terzi		

3. INDICAZIONI PER LA DEFINIZIONE DEI RIFERIMENTI DELLA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO ESISTENTE

3.1 Schede III-1 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

<i>Elaborati tecnici per i lavori di</i>	Lavori di sistemazione e asfaltatura di strade comunali in comune di Casarsa della Delizia (PN)	CODICE SCHEDA	III-1
--	---	----------------------	-------

<i>Elenco degli elaborati tecnici</i>	<i>Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici</i>	<i>Data del documento</i>	<i>Collocazione degli elaborati tecnici</i>	<i>Note</i>
Progetto Esecutivo: tavole 2.5.1a, 2.5.2, 2.5.3, 2.5.4a, 2.5.5a, 2.5.6, 2.5.7a, 2.5.7b	Nominativo: Ing. Daniele Blarasin indirizzo: vedere scheda anagrafica al § 1 telefono: vedere scheda anagrafica al § 1	Marzo 2015	Comune di Casarsa delle Delizia – Ufficio Lavori Pubblici	
	Nominativo: indirizzo: telefono:			
	Nominativo: indirizzo: telefono:			

3.2 Schede III-2 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera

<i>Elaborati tecnici per i lavori di</i>	Lavori di sistemazione e asfaltatura di strade comunali in comune di Casarsa della Delizia (PN)	CODICE SCHEDA	III-2
--	---	----------------------	-------

<i>Elenco degli elaborati tecnici</i>	<i>Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici</i>	<i>Data del documento</i>	<i>Collocazione degli elaborati tecnici</i>	<i>Note</i>
Progetto Esecutivo: tavole 2.5.1b, 2.5.4b, 2.5.4c-d, 2.5.4e, 2.5.5b,	Nominativo: Ing. Daniele Blarasin indirizzo: vedere scheda anagrafica al § 1 telefono: vedere scheda anagrafica al § 1	Marzo 2015	Comune di Casarsa delle Delizia – Ufficio Lavori Pubblici	
	Nominativo: indirizzo: telefono:			
	Nominativo: indirizzo: telefono:			

3.3 Schede III-3 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera

4 <i>Elaborati tecnici per i lavori di</i>	Lavori di sistemazione e asfaltatura di strade comunali in comune di Casarsa della Delizia (PN)	CODICE SCHEDA	III-2
---	---	----------------------	-------

<i>Elenco degli elaborati tecnici</i>	<i>Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici</i>	<i>Data del documento</i>	<i>Collocazione degli elaborati tecnici</i>	<i>Note</i>
Progetto Esecutivo: tavole 2.5.4a, 2.5.5b	Nominativo: Ing. Daniele Blarasin indirizzo: vedere scheda anagrafica al § 1 telefono: vedere scheda anagrafica al § 1	Marzo 2015	Comune di Casarsa delle Delizia – Ufficio Lavori Pubblici	
	Nominativo: indirizzo: telefono:			
	Nominativo: indirizzo: telefono:			